

Scuola

Un duplice progetto per l'Istituto Agrario del Da Vinci: la riapertura della scuola per attività pratiche e di didattica laboratoriale, una piccola luce di normalità in un anno difficile

di Alessandra Benadusi

Autunno 2020: scuole superiori chiuse? Studenti prigionieri in casa davanti al computer? Non tutti e non sempre. Realizzando pienamente lo spirito del Dpcm del 3 novembre scorso, l'Istituto Tecnico Agrario di viale Maria (I.I.S. Leonardo da Vinci di Macerese) ha messo a punto un duplice progetto che prevede la riapertura della scuola per attività pratiche e di didattica laboratoriale che vanno a utilizzare sia gli spazi aperti dell'azienda agraria dell'istituto (serra, orti, arboreto, ecc.) sia i laboratori e le aule. Anche grazie anche all'incoraggiamento della nuova dirigente scolastica professoressa Daniela Gargiulo, il passaggio dalla programmazione all'attuazione è avvenuto in tempi rapidissimi. "In effetti – sottolinea il professor G. Serpietri, responsabile del plesso – in un istituto tecnico, soprattutto a indirizzo agricolo, la didattica non può non essere di tipo laboratoriale e in questo momento, poi, è uno strumento indispensabile per superare le difficoltà e i limiti della didattica a distanza (Dad) e della didattica digitale integrata (Ddi)".

Il progetto è articolato: come attività pratica all'interno della materia di Produzioni vegetali, sono ripartiti immediatamente i lavori stagionali e già a metà novembre sono stati eseguiti i trapianti in serra di ortaggi autunnali come broccoli siciliani, cavoli cappucci, broccoli verdi, ecc. In pieno campo sono stati fatti i trapianti di finocchi e anche diverse operazioni di pulizia, rimuovendo teli di pacciamatura ed erbe infestanti. Le attività sono programmate per



Ripartiamo dalla terra

tutto il periodo autunnale e invernale e coinvolgeranno la Chimica, con diverse esperienze di laboratorio, Tecnologie di rappresentazione grafica, Trasformazioni dei prodotti e via via tutte le discipline della cosiddetta area di indirizzo.

"Le studentesse e gli studenti di ogni classe – continua Serpietri – rispettando i protocolli di sicurezza, si alternano nella presenza in istituto e in uno scambio continuo di esperienze e conoscenze tra di loro ma anche tra loro e i docenti. Così le mattinate trascorrono veloci, spesso all'aria aperta in un clima di serena normalità, che di questi tempi è merce rara".

In contemporanea, si sviluppa anche una nuova proposta che interessa nello specifico gli alunni con disabilità che verranno coinvolti, insieme ai compagni di classe, in molte esperienze, tra cui quella particolarmente innovativa dell'Or-

to sensoriale.

"È un'opportunità di inclusione davvero nuova – sottolinea con entusiasmo la professoressa Tania Vitale della Funzione strumentale per il Sostegno e responsabile di plesso insieme a Serpietri – l'attività laboratoriale abbatte le differenze e permette una piena partecipazione e condivisione anche agli alunni con difficoltà. Inoltre, grazie al coinvolgimento, essi possono vedere il risultato del loro 'fare' acquisendo competenze operative e relazionali".

Alla vigilia delle vacanze di Natale, anche in questo 2020, riusciremo quindi ad avere il nostro raccolto invernale, e anche quest'anno vedremo i nostri studenti rientrare dal campo e dalla serra soddisfatti, con le loro verdure nelle cassette. È una piccola luce di normalità, in un anno scolastico che ricorderemo per le sfide continue che sta ponendo a tutti noi.